



COMUNE DI LENTINI

(Libero Consorzio Comunale di Siracusa)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 13 data 05 marzo 2024

OGGETTO: INTERROGAZIONE PROT. N.4846 DEL 27.02.2024, PRESENTATA DAL CONSIGLIERE CAMPISI LUIGI RIGUARDANTE "NUOVA AUTORIZZAZIONE AL CONFERIMENTO IN DISCARICA "GROTTE SAN GIORGIO"".

L'anno duemilaventiquattro il giorno cinque del mese di marzo, alle ore 19.06 e segg., nella sede provvisoria delle adunanze consiliari di Via Caltanissetta, convocato dal Presidente del C.C. si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla prima convocazione ordinaria di oggi, partecipata ai Sigg. Consiglieri comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		Pres	Ass	CONSIGLIERI		Pres	Ass
1. VASTA	Giuseppe	X		9. SANZARO	Efrem	X	
2. VINCI	Alessandro	X		10. IPPOLITO	Salvatore	X	
3. PERICONE	Diletta		X	11. CULICI	Maria	X	
4. MARCHESE	Davide		X	12. VALENTI	Corinne		X
5. TOCCO	Filadelfo		X	13. VASILE	Carlo	X	
6. CAMPISI	Luigi	X		14. BOSCO SANTOCONO	Silvana		X
7. GRECO	Cirino	X		15. DI GRANDE	Gianmarco	X	
8. CUNSOLO	Maria	X		16. MAGNANO	Agata	X	
TOTALE						11	5

Partecipa il Segretario Generale **dott.ssa Anna Bongiorno**.

Presiede la seduta il Presidente **Vinci Alessandro**.

Sono presenti per l'Amministrazione il Sindaco Lo Faro, Il Vice Sindaco Vasta, gli Assessori Fangano e Fisicaro.

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorché l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

Il **Presidente** invita il Consiglio a procedere con l'esame dell'argomento iscritto al n.5 dell'ordine del giorno che risulta essere <<INTERROGAZIONE PROT. N.4846 DEL 27.02.2024, PRESENTATA DAL CONSIGLIERE CAMPISI LUIGI RIGUARDANTE "NUOVA AUTORIZZAZIONE AL CONFERIMENTO IN DISCARICA "GROTTE SAN GIORGIO">> e cede la parola al Consigliere proponente, Campisi Luigi, che dà lettura del testo della propria interrogazione, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Dichiarata aperta la discussione, si registrano i seguenti interventi:

Consigliere Campisi Luigi: la prima considerazione è che io attendo ancora la risposta scritta dell'ultima interrogazione che ho presentato. La seconda considerazione è, avendo saputo oggi dell'incontro del Sindaco, dell'assessore Vasta e dell'assessore Fisicaro, che si sono recati a Palermo, che non si tratta di Grotte San Giorgio, ma della discarica immediatamente di fronte, che è territorio di Catania. Anche se è in territorio di Catania, per lo stesso principio per cui la discarica o la fanno sul mio marciapiede o la fanno nel marciapiede della strada opposta comunque è sempre vicino casa mia e quindi in ogni caso qualcosa mi rimane o mi arriva, io volevo chiedere al Presidente, dato che è un argomento che riguarda tutti, di estendere la discussione all'intero Consiglio se c'è magari qualche altro Consigliere che vuole intervenire. Quindi io chiedo al Sindaco di illustrarci il contenuto della riunione di questa mattina pregando il Presidente nel caso di poter reintervenire per ulteriori 1 o 2 minuti. Grazie

Presidente Vinci Alessandro: consigliere Campisi, aldilà del regolamento necessita buon senso e necessita capire che l'argomento che lei ha posto all'ordine del giorno, quello che Lentini definisce l'argomento "Munnizza", è un argomento che deve impegnare Il Consiglio comunale al pari di tanti altri argomenti: bilancio, i vari problemi, la pulizia o il decoro della città, il rischio di un secondo dissesto, l'Ospedale, sono argomenti cardine. Per quanto riguarda l'argomento "munnizza" io mi sono rotto le scatole di leggere anche dai cittadini lentinesi che noi siamo la città della "munnizza", questa storia deve finire e deve finire presto. Quindi è chiaro che su questo argomento il Consiglio si deve esprimere e per quanto mi riguarda possiamo fare anche notte. Su altro ci sono dei tempi e li detta il regolamento. Su questo il regolamento prevede che essendo una questione che tutti noi viviamo e sentiamo sulla nostra pelle non ci può essere un tempo per discutere di un argomento del genere.

Sindaco Lo Faro Rosario: stamattina quando siamo andati a Palermo insieme al Vice Sindaco e all'assessore Fisicaro abbiamo incontrato l'assessore Di Mauro. Il colloquio è stato abbastanza chiaro e semplice da parte nostra, innanzitutto perché noi abbiamo detto chiaramente preliminarmente all'assessore Di Mauro che per quanto ci riguardava, aldilà del contenuto del decreto, aldilà del fatto che non sia Grotte San Giorgio e sia il TMB che invece è in territorio di Catania ma è come se fosse Lentini, perché le distanze sono quelle che sono, aldilà del fatto che comunque si tratta di un'attività che consiste nel fatto che i rifiuti vengono trattati e poi li portano via, non conferiscono, non abbancano, non seppelliscono niente, aldilà di tutte queste cose, che in ogni caso vanno chiarite anche per evitare che l'argomento diventi confuso e si mischino cose diverse che non c'entrano niente, la posizione dell'Amministrazione di Lentini, del Sindaco, di tutta la Giunta, del Consiglio comunale, della città di Lentini, che è ancora più importante del Sindaco e del Consiglio comunale, è quella di essere estremamente preoccupati, siamo contrari a quel provvedimento, vogliamo sapere e capire del provvedimento la durata, cosa comporta, come vogliono risolvere il problema, se pensano di poter risolvere tutti i problemi della Sicilia scaricandoli a Lentini. Aldilà, quindi, di tutte queste cose questo è quello che noi abbiamo detto esordendo nella discussione con l'assessore Di Mauro. Io vi dico, per quello che può valere, perché poi l'assessore Di Mauro è rappresentante di Governo ma è anche il titolare della rubrica, che da quella parte abbiamo trovato una chiara consapevolezza del nostro stato d'animo e della nostra volontà. Abbiamo anche detto all'Assessore che la città è pronta in ogni caso a trattare l'argomento, e in questo caso il termine "trattare" significa tanto, e a delle iniziative che possono andare dall'impugnazione di un provvedimento a delle manifestazioni di dissenso chiare e palesi. E l'Assessore ne è consapevole, perché si rende conto comunque di ciò che significa, sa benissimo che Lentini ha questa situazione, ma ci ha anche rappresentato alcuni aspetti. Sulla buona fede dell'Assessore io credo di poter dire che è stata manifestata, però le cose devono passare poi al vaglio dei comportamenti evidentemente. Cominciamo col dire alcune cose. Prime cosa: la

discarica di Grotte San Giorgio è chiusa, non c'è nessuna apertura della discarica, si è detto in buona fede da parte di tantissimi, qualcuno magari l'ha detto non in buona fede ma non significa nulla, possono essere voci sparute che non contano niente a confronto della buona fede della città, che la discarica fosse riaperta, che si parlava di riapertura, che c'era la preoccupazione della riapertura. E' bene che ci sia sempre l'occhio vigile a che questo non accada, ma la discarica è chiusa. I nostri rifiuti comunque non vengono abbancati a Grotte San Giorgio, vengono portati via, vengono conferiti, trattati ma portati via da Grotte San Giorgio e credo che vengano portati all'estero, nemmeno in Italia. Sul provvedimento e sulla durata, è messo come è normale che sia quando non c'è la certezza dei tempi di risoluzione, non c'è una scadenza, c'è una previsione che ci è stata detta, sulla quale andremo a vigilare nel rispetto di ciò che ci è stato detto. La previsione della soluzione del problema è di tre mesi, perché l'obiettivo è quello, dopo la chiusura del TMB di Trapani e dopo la richiesta dei Comuni siciliani di portare i rifiuti per il trattamento dalla Sicula Trasporti, di creare altri tre punti TMB e quindi fare in modo di distribuirli su quei tre punti di TMB. E questa è la previsione temporale. Sarà rispettata? Lo vedremo. Vigileremo su questo punto. L'Assessore ha anche dato la disponibilità a una verifica a tempo, ha dato un appuntamento, non è stato semplice da avere onestamente, ci siamo dati appuntamento fra 15 giorni per capire esattamente se ciò che ci è stato detto ha una rispondenza nei primi passi che vanno fatti. Su questo punto l'interlocuzione di oggi è un momento, è un passaggio. Noi abbiamo domani un incontro, l'abbiamo concordato ieri, e queste stesse cose verranno dette a chi parteciperà all'incontro e poi noi saremo liberi comunque di decidere sulle nostre modalità di azioni, però sapendo esattamente e chiarendo esattamente la portata del decreto. La nostra visita oggi all'Assessorato regionale non significa che quello di cui ieri abbiamo discusso per le possibilità di intervento e di azione da parte della città debbono stare fermi e non ci debbano essere, l'Amministrazione, se si decide di muoverci in un certo senso, non si tirerà indietro, perché come ho chiarito ieri in quell'incontro non ci possono e non ci devono essere divisioni politiche né divisioni ideologiche oppure di schieramenti anche non politici, di contrapposizioni personali, di dissapori di qualunque genere. Su questo argomento non ci sono discussioni, la nostra bandiera è la città di Lentini, il nostro territorio. Il nostro obiettivo è preservare il territorio, capire esattamente cosa sta succedendo e comportarci di conseguenza, vigilare sempre, non deflettere e capire esattamente dove vogliamo andare. Questo è stato l'oggetto della discussione di oggi. Domani abbiamo un incontro, le stesse cose verranno dette domani davanti alle Associazioni dopodiché, eventualmente, decidiamo domani. Io penso di poter anche ipotizzare che il prossimo incontro con l'Assessore possa essere più aperto, per esempio coinvolgendo sia il Consiglio comunale nelle sue forme rappresentative, a scelta del Consiglio comunale evidentemente, e sia, se è disposto l'Assessore ad un incontro ad un confronto, eventualmente anche con le Associazioni. Quindi sotto questo punto di vista l'Assessore Di Mauro ha dichiarato la propria disponibilità e ha detto pure, come ha detto il Vice Sindaco, che è disposto anche a venire in Consiglio comunale. Credo che sotto questo versante qualche elemento di novità rispetto al passato ci sia, ma ribadisco un concetto, a scanso di equivoci, e non lo ripeterò più: da parte dell'Amministrazione la posizione, lo schieramento è questo e non possono esserci dubbi né illazioni né atteggiamenti di retroguardia da parte di nessuno.

Si allontana il Presidente Vinci Alessandro. Presenti n.10.

Assume la presidenza della seduta il Vice Presidente, consigliere Campisi Luigi.

Consigliere Greco Cirino: è inusuale intervenire in una interrogazione, però visto che il Presidente ha ritenuto che l'argomento è di interesse collettivo e quindi interessa la città mi è sembrato giusto dare modo a noi tutti di intervenire. Questa informativa che ci ha dato il Sindaco in realtà è riduttiva rispetto a quello che noi avevamo discusso ieri sera in assemblea, perché a volte si cerca di precisare il discorso dell'appartenenza politica. Io credo che l'assemblea di ieri sera era senza nessuna appartenenza politica, appartenevano tutti a questo territorio e a questa città, che amano in maniera totale e quindi quando vedono l'abuso, quando vedono lo sfregio che si perpetua nel nostro territorio hanno tutto l'interesse di difenderlo, e non c'era nessuna colorazione politica, c'era soltanto l'impegno a fronteggiare quello che passa sulle teste di ognuno di noi, decisioni che vanno fatte in ambito regionale distante dal nostro territorio e non conoscendo le peculiarità del nostro territorio. Lei ieri sera è stato investito di un mandato, di una mission, che era quella di chiedere la revoca dei decreti. Capisco che in maniera tardiva ha preso la parola, perché in città il dibattito si è aperto dal giorno in cui l'Assessore ha firmato i decreti, e lei non ha detto nessuna parola, grazie al fatto che dei cittadini hanno intrapreso questa iniziativa, partendo proprio

dal basso, si usa questo termine ma è inappropriato, perché i cittadini rappresentano l'alto della città, rappresentano proprio il tesoro che vogliono tutelare. Quando l'iniziativa è quella di costituire un comitato o di fare una petizione on-line sono delle iniziative pregevoli, che la politica avrebbe dovuto anticipare, chiedendo un Consiglio comunale aperto, così come si è fatto nel passato. Però a volte diventa faticoso. Ho ascoltato l'intervista dell'Assessore e su questo voglio fare una sottolineatura, perché l'Assessore nell'intervista ha detto "mi hanno detto", non ha dato un termine perentorio di tre mesi "mi hanno detto che entro tre mesi", ma aldilà dei tre mesi, dei quattro e dei cinque, il provvedimento è quello che a noi dà fastidio, ed è un fatto che si cerca di calmierare quella che è una volontà popolare. La costituzione di un comitato io penso che sia la logica conseguenza di quello che sta nascendo. Ieri sera io portavo l'esempio di una pallina di neve, la pallina di neve prima che si formi la valanga inizia come una piccola pallina che comincia a rotolare, e questo non fa altro che accogliere attorno a sé un'aggregazione di persone, di cittadini, di interessi, che sono gli interessi comuni del territorio. Ecco, questo è quello che sta nascendo e questa cosa va sostenuta. La prossima volta l'Assessore se viene qui nel nostro Consiglio comunale e quindi possiamo porre tutte le domande che ci preoccupano è ancora meglio, però quello che è il comitato, una petizione on-line, queste cose vanno fatte, perché questo tende ancora una volta a rimarcare quella che è la preoccupazione di tanti cittadini, ed è una preoccupazione legittima, non ci sono royalty, non ci sono cose che possono bastare su quello che va a discapito della salute e dell'inquinamento del territorio.

Sindaco Lo Faro Rosario: soltanto per dire che noi abbiamo detto all'Assessore che siamo disposti anche ad impugnare il provvedimento. Questo significa evidentemente che all'Assessore abbiamo chiesto la revoca del provvedimento. Noi abbiamo manifestato apertamente il dissenso dicendo che siamo pronti anche ad impugnarlo.

Assessore Fisicaro Giuseppe: nella conferenza dei capigruppo nella mia persona sono stato tirato in ballo, se mi date la possibilità di rispondere in maniera chiara e dettagliata prendendo in considerazione la tematica delle royalty, tenendo in considerazione la vera problematicità, tenendo in considerazione che già è stato chiesto e ho partecipato ieri sera a quell'assemblea perché ho a cuore le sorti del mio paese. Non è vero che la discarica come mi è stato detto se fosse stata a Melilli....., le colorazioni politiche non le ho fatte io ma le ho subite, per essere chiari, precisi e puntuali. Il problema di cui si parla, discarica, conferimento, è un TMB nel quale confluisce tutta l'indifferenziata, a cui anche il nostro Comune conferisce. Quando io ho parlato, e sono stato attaccato, di un provvedimento provvisorio però chiedo scusa, io l'ho ascoltata, è anche rispettoso ascoltare, se non le interessa può uscire fuori. Quando io ho parlato di un provvedimento provvisorio non è che l'ho detto solo ed esclusivamente per accampare scuse o per non affrontare la problematica con l'Assessore che rappresenta il mio partito, ma da una chiara e attenta lettura non demagogica ma oggettiva del provvedimento si evince in maniera chiara ed inequivocabile che questo provvedimento è stato adottato per motivi di urgenza legati al TMB di Trapani, dove è intervenuta l'ARPA giudiziaria, la quale ha notiziato la Procura della Repubblica che c'erano delle problematiche e questo TMB doveva chiudere, tant'è vero che tutte le zone del trapanese che confluivano all'interno di questo TMB sono state allocate sia al RAP di Palermo che al TMB della discarica. Quando l'Assessore dice "tre mesi" e mi dicono ovviamente non può parlare in termini di certezza, ma ci ha assicurato che i lavori per il ripristino del TMB sono già iniziati e che soprattutto il mancato completamento di tali lavori determinerebbe dei gravi problemi per quanto riguarda la discarica di Trapani. Quindi, consigliere Greco, sulle royalty, abbiamo affrontato, visto che lei ci accusa, che questa Giunta non ha un indirizzo e le royalty nelle scorse legislature non sono state mai richieste, e addirittura ci sono state delle delibere che sono state ritirate e queste dovrebbero essere mandate alla Corte dei Conti, non i 20.000 euro del carnevale. Non siamo noi che dobbiamo convocare un Consiglio comunale aperto perché ci sono stati anche degli ampliamenti delle discariche che sono stati fatti dalla Giunta, neanche coinvolgendo il Consiglio comunale, consigliere Greco.

Consigliere Greco Cirino: assessore Fisicaro, lei mi ha chiamato in causa nel suo intervento sbagliando obiettivo, perché lei ieri sera aveva l'opportunità di replicare a chi su Facebook gli ha dato una risposta secondo me molto esaustiva a quello che aveva detto lei. Quando lo dice qua la persona che le doveva rispondere non c'è. Lei su questa cosa domani sera può replicare in un dibattito, perché mi ha chiamato in causa su una cosa che io non mi sono ricordato ieri. Per quanto riguarda le royalty di cui lei stava dicendo, in questo caso si dovrebbe

informare bene, perché queste sono state perfezionate dalla Regione nel 2017. Ha capito? Quindi quando lei prende la parola in questo consesso civico le cose le deve dire chiaramente e deve avere contezza di quello che dice, perché la commissione antimafia che ha interrogato tutte le persone che in quella vicenda sono state chiamate in causa, ha asserito che nel 2017 sono state stabilite da parte della Regione e prima non si potevano assolutamente chiedere. Ma aldilà di questo a noi i soldi non interessano, a noi interessa la tutela dell'ambiente e della nostra salute, quello per cui lei si dovrebbe battere con l'Assessore di riferimento della sua parte politica, perché l'ha detto lei, io non l'ho detto. Se lei è bravo la mission che doveva fare oggi era quella di portare la revoca del provvedimento. Siccome secondo me non siete stati bravi, non siete riusciti a fare questo.

Assessore Fisicaro Giuseppe: per quanto riguarda la replica sulla colorazione politica, non mi riferivo a persone che non sono presenti, perché non è mio costume farlo. E' stato lei che mi ha detto che ieri all'interno di quella riunione non c'era una colorazione politica e quindi lei mente sapendo di mentire, perché lei era presente. Per quanto riguarda le royalty, la commissione antimafia, a me non interessa, siccome c'è un contenzioso... ma il fatto che manchi un riferimento normativo da parte della Regione siciliana non significa che le royalty non potevano essere chieste e quindi è un'altra cosa. Poi saremo bravi noi, saremo asini noi, glielo dimostreremo con i fatti concludenti e lì sì che faremo un Consiglio comunale aperto con l'Assessore, dimostrando di avere interesse per la tutela del territorio non autorizzando ampliamento di discariche e facendoci riconoscere quanto è dovuto dalla legge. Questo è il problema. Non è che se io vado a cercare le royalty significa che sono a favore delle discariche, questo le sto dicendo, consigliere Greco.

Consigliera Cunsolo Maria: facciamo un po' di chiarezza, lei ha un po' di confusione, si fidi di me che io di queste cose ne ho masticate per diversi anni. Intanto per la questione emergenziale la Regione Sicilia da circa 25 anni è in emergenza sui rifiuti, siamo con l'Assessore suo, capo di partito, Raffaele Lombardo, nel 2013 col primo atto emergenziale, da lì inizia tutta una fase di emergenza nonché per ogni Presidente della Regione ha avuto una sua fase, anni di emergenza. Quindi che l'assessore Di Mauro abbia rassicurato o le abbia detto non lo so che cosa dicendo "ma tanto è una fase emergenziale" guardi che è preoccupante, che sia una fase emergenziale è preoccupante perché noi abbiamo assistito a fasi emergenziali che sono perdurate per anni. Sul nostro territorio le fasi emergenziali le abbiamo tutte sulla nostra pelle. Io ho ascoltato in silenzio, ho borbottato solo sul fatto che noi conferiamo, certo che noi conferiamo, la cosa gravissima che noi conferiamo nella discarica è che a noi non ci viene risparmiato un euro, con tutto che noi abbiamo l'onere ambientale. Oltretutto è normale che noi conferiamo nella nostra discarica, la informo anche che nella scorsa legislatura del governo Musumeci oltre a Trapani e Palermo esisteva pure Gela. Infatti l'assessore Baglieri distribuì le emergenze, che sono cicliche e ripetitive per tutta una serie di problemi politici che non voglio affrontare qui, tra Lentini e Gela dando a Lentini la Città metropolitana di Catania. E le assicuro che già questo, soltanto la Città metropolitana di Catania, senza Trapani, senza Palermo e senza Messina, è stato un enorme problema anche di organizzazione per quanto riguarda il conferimento della città di Lentini, che, ripeto, subisce le problematiche ambientali che non sto qui a ripetere e subisce anche le angherie di compattatori che venivano messi in fila senza che venisse data alcuna priorità alla città comunque dal punto di vista ambientale. Quello che io voglio dire è che alla fine siete andati a Palermo, ho visto pure io la registrazione della dichiarazione dell'Assessore, ieri ero in assemblea pure io, il mandato era quello della revoca, la revoca non si ha, non abbiamo la revoca di questo decreto e l'arco della temporalità è indicato in circa tre mesi. Credo che sia un risultato abbastanza scarso quello che ha portato questa Amministrazione, prima di tutto per la tempistica, perché tre mesi, vi assicuro, di compattatori che arrivano da tutta la Sicilia, a parte la questione del trattamento, poi l'abbancamento è stato chiarito che non è Grotte San Giorgio ma è in Olanda. Tra l'altro bisogna capire anche un'altra cosa, bisogna interrogare l'Assessore sul peso della sostenibilità dell'impianto. Guardate che l'impianto nell'ultima inchiesta "mazzetta sicula" è stato fortemente oggetto dell'intercettazione dove proprio da quell'impianto, quando ci fu una fortissima pioggia, vennero aperte le saracinesche per far defluire i liquami, almeno questo si evince. C'è l'autorità giudiziaria che sta indagando, per cui io non starei tranquillo sul fatto che da una parte della strada è Lentini e dall'altra parte è Catania. Questo per essere precisi. Il mandato che le è stato dato è quello di riferire dell'assemblea, naturalmente poi sarà l'assemblea che deciderà il da farsi.

Rientra il Presidente Vinci Alessandro, che riassume la presidenza della seduta.
Presenti n.11.

Assessore Fisicaro Giuseppe: vorrei rispondere brevemente. Quando mi riferivo alla situazione emergenziale non era quella afferente la situazione rifiuti, questo non è un argomento che mi compete, so che l'assessore Di Mauro sta predisponendo un piano rifiuti, si andrà verso i termovalorizzatori, ma sono argomenti che non mi competono. Io quando parlavo di situazione emergenziale mi riferivo solo ed esclusivamente al malfunzionamento di questo benedetto impianto di Trattamento Meccanico Biologico di Trapani, che ha avuto un problema tant'è vero che la discarica dove dovevano andare a conferire i rifiuti era la discarica di Gela, ma vedendo che c'erano delle emissioni che superavano una determinata soglia, la discarica di Gela non ha più consentito ai rifiuti che venivano conferiti in questo impianto di Trapani di essere trasferiti a Gela. Nel momento in cui interviene l'ARPA giudiziaria c'è un provvedimento legato alla salute della situazione che è allegato perché lei mi insegna che un decreto da parte di un Assessore se non risulta essere motivato da determinati requisiti quali sono l'urgenza, sennò doveva essere un provvedimento adottato dall'aula o dal Consiglio, è dato dalla situazione emergenziale. Per la prima volta oggi io ho appreso che vi è anche un'ARPA giudiziaria e ho chiesto all'Assessore la differenza fra l'ARPA normale e l'ARPA giudiziaria, funge da polizia giudiziaria, quindi comunque quelle che sono le cosiddette notizie di reato perché si può provocare un danno ambientale e tenuto conto che è stata anche la magistratura di Trapani che ha informato ma questo non vuole essere assolutamente una giustificazione, perché subito mi sono sentito con l'Assessore e abbiamo avuto delle rassicurazioni. Sulla seconda problematica può darsi che si verifichi in questo impianto, in questo TBM, ma non credo che nel momento in cui tutte le società facenti riferimento ai signori Leonardo della Sicula Trasporti, esclusa la discarica di Grotte San Giorgio che è chiusa, oggi se non erro sono amministrate da amministratori giudiziari e quindi non credo..... Innanzitutto hanno dato la loro disponibilità in ordine al ricevimento di questi rifiuti, disponibilità concordata sia con l'impianto che con gli amministratori giudiziari e non penso che gli amministratori giudiziari nominati da un Tribunale con un procedimento penale aperto possono permettersi di reiterare le azioni delittuose fatte in passato. Per quanto riguarda la sostenibilità dell'impianto a cui si riferiva, consiglia Cunsolo, se lei va a leggere il decreto che è stato emanato fa una differenziazione fra alcuni Comuni che conferiscono al RAP di Palermo, che aveva dato la disponibilità per una certa quantità, anche perché hanno dei costi di trasporto minori, e l'altra parte viene conferita in questo TMB perché ha maggiore disponibilità, ma ripeto, è sempre una situazione di natura provvisoria, perché noi siamo i primi a vigilare sull'argomento.

Consigliere Campisi Luigi: volevo un attimo rispondere all'Assessore. Io ho capito che è tutto pienamente in regola, per legge, siamo in emergenza, il problema è che questo TMB pur insistendo a Catania il problema è che Lentini non vorrebbe nemmeno un sacchetto di spazzatura. C'è un trattamento? Qualche residuo? Qualche fumo? Non c'è nulla? Non c'è abbancamento e quindi spazzatura non ne passa?

Assessore Vasta Giuseppe: questo impianto è preposto a separare la spazzatura e poi la spazzatura non viene più abbancata a Lentini. A Lentini ormai la discarica è chiusa, con il 2021 con l'azione giudiziaria Lentini non porta più i rifiuti a Grotte San Giorgio, la discarica di Grotte San Giorgio è chiusa. Quindi questo impianto, che è posto a Coda Volpe, è in territorio di Catania, ha il compito di separare la spazzatura con trattamento a freddo, dopo che la spazzatura viene trattata viene presa e portata in Olanda. Da quanto abbiamo appreso nelle province di Messina, Siracusa, Ragusa e Catania ormai non c'è una discarica, nelle quattro province non ci sono discariche. Il Governo regionale quindi sta, per forze di cose, approntando un piano dei rifiuti, che si svolgerà in due tempi, nella prima tempistica ogni provincia deve essere fornita di un impianto di questo tipo perché poi i rifiuti saranno trattati per essere portati nei termovalorizzatori. E in quell'impianto la spazzatura verrà riciclata e la parte utile sarà venduta e quindi si cercherà di abbassare il costo della TARI e del conferimento e l'altra parte, quella umida, andrà a rifornire le centrali di biogas. Quindi vogliono fare un circuito che mi ricordo era un programma del Movimento 5 Stelle, un circuito circolare della spazzatura. Il circuito circolare della spazzatura era un cavallo di battaglia dei 5 Stelle, poi è cambiato. Poi, scusate, una battuta, noi abbiamo un Governo regionale che non è composto solo dall'M.P.A. ma ci sono tante forze politiche, noi ci siamo fatti carico, pur essendo questo impianto a Catania, di opporci a questa situazione. Stiamo facendo il nostro dovere non tenendo conto che è territorio di Catania. Tutto quello che potevamo fare l'abbiamo fatto. Ora

questo provvedimento, come dice l'assessore Fisicaro, durerà tre mesi perché se si prolunga di più la discarica di Trapani rischia di fallire, l'Assessore ha detto che anche in meno di tre mesi potrà essere di nuovo in funzione, quindi noi abbiamo tutta la speranza che questa cosa si risolva in breve tempo ma noi possiamo vigilare con la disponibilità dell'Assessore anche a riceverci all'ARS e darci i chiarimenti del caso.

Consigliere Campisi Luigi: ma di questi impianti di TMB quanti ce ne sono in Sicilia? Io so che ce n'è uno a Serrato, poi ce n'è un altro a Enna, a Gela, a Siculiana, a Polizzi Generosa, ma perché prendono sempre Lentini? Io mi auguro che questo "temporaneamente" diventi "mai", da domani. Capisco che è un sogno irrealizzabile, però io mi batto per questo.

Presidente Vinci Alessandro: E noi tutti, consigliere Campisi, condividiamo il suo pensiero e il suo augurio.

Assessore Vasta Giuseppe: anche noi ci siamo battuti per questo.

Alle ore 21,10 il presidente, non essendoci altri interventi, dichiara chiusa la seduta.

Al Sig. Sindaco del Comune di Lentini

Al Presidente del Consiglio

Al Segretario Generale

OGGETTO: Interrogazione ex art. 15 del Regolamento del Consiglio Comunale riguardante nuova autorizzazione al conferimento in discarica grotte San Giorgio.

Il sottoscritto consigliere comunale, ai sensi dell'art. 15 del vigente regolamento comunale,

- 1- Premesso** che l'Assessorato Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti ha autorizzato il conferimento, presso la discarica della sicula Trasporti di Grotte San Giorgio sita nel nostro comune, di ulteriori 160 tonnellate di rifiuti provenienti da comuni lontanissimi dal nostro territorio e per un periodo indefinito;
- 2- Considerato** che Lentini ha già dato in termini di discariche e quant'altro le quali hanno prodotto pesantissime conseguenze per la salute dei cittadini lentinesi e non solo, facendoci diventare in pratica la discarica più grande della Sicilia;
- 3- Rilevato** che già da molto tempo l'intera cittadinanza lentinese aspetta la chiusura della discarica ed una reale bonifica del territorio su cui essa insiste, cosa che stante l'autorizzazione concessa nei giorni scorsi sarà quantomeno rinviata;

P.Q.M.

Il sottoscritto consigliere comunale interroga e chiede risposta scritta al sig. Sindaco come intende affrontare tale importantissima questione e quali azioni concrete, in accordo con l'intero Consiglio Comunale e la cittadinanza tutta, intende intraprendere affinché al nostro territorio venga finalmente consentito di vivere in un ambiente salubre.

Lentini, 26.02.2024

Il Consigliere Comunale Luigi Campisi



Comune di Lentini
E
Protocollo N.0004846/2024 del 27/02/2024

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

IL CONSIGLIERE ANZIANO

[Handwritten signature]

IL PRESIDENTE DEL C.C.

[Handwritten signature]



IL SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature]

È copia conforme per uso amministrativo

IL SEGRETARIO GENERALE

Lì,

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficiocon prot. n.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA

Lì,

Si attesta che il presente atto, ai sensi dell'art.32, comma 5, della L.69/2009 e s.m.i. è stato pubblicato all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune www.comune.lentini.sr.it al n. in data 2-2 MAR 2024

e che avverso il presente atto, nel periodo dal 2 2 MAR 2024 al 0 6 APR 2024, non sono pervenuti reclami e/o opposizioni.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PROTOCOLLO

Lì,

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale certifica, su conforme attestazione del Responsabile del servizio protocollo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune www.comune.lentini.sr.it dal 2 2 MAR 2024 al 0 6 APR 2024 a norma dell'art. 197 del vigente O.EE.LL. e che contro la stessa – non – sono stati presentati reclami.

IL SEGRETARIO GENERALE

Lì,

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ ai sensi dell'art. 12, comma __, della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

IL SEGRETARIO GENERALE

Lì,